

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DEL LUNEDÌ	08/11/2021	57	Dopo 19 mesi di digiuno torna a vincere Lugo Pezzi ok sul Riccione <i>Redazione</i>	2
GAZZETTA DI REGGIO	08/11/2021	22	Pronti per la piena del Po = La piena d'autunno del Po non è un pericolo imminente ma i volontari si preparano <i>Mauro Pinotti</i>	3
NUOVA FERRARA	08/11/2021	31	Tornano i grandi numeri al "Città di Ferrara" Quasi trecento ad Ostellato <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/11/2021	31	Ricerca del nuovo hub in città Collaborazione tra Ausl e Comune <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/11/2021	35	Parto nel cortile in videochiamata = Laila: Il 118 ha salvato me e il mio bimbo <i>Donatella Barbetta</i>	7
RESTO DEL CARLINO FERRARA	08/11/2021	55	Successo di pubblico e tanti giovanissimi alle Vallette Brillano Lorenzo Gennari, Daniele Maccaferri e Stella Fabbri <i>Redazione</i>	9

VOLLEY C UOMINI & C DONNE

Dopo 19 mesi di digiuno torna a vincere Lugo Pezzi ok sul Riccione

RAVENNA

Tre squadre a punteggio pieno ma solo una con quattro vittorie, la Dinamo Bellaria che aggiunge un'altra perla a questo ottimo inizio stagione superando in trasferta Cesenatico 3-0 (19, 21, 22). Nessun problema per il Poggi San Lazzaro che travolge 3-0 (19, 11, 16) la Consar Ravenna e raggiunge quota 9 come il Pietro Pezzi Ravenna che si impone nella sfida più attesa 3-1 (25-20, 25-19, 27-29, 25-12) sul Prime Cleaning Riccione che vede allontanarsi la vetta. Sofferto ma importante 3-2 interno del Sesto Imolese (23-25, 25-20, 27-25, 21-25, 15-11) sul Rainbow Forlimpopoli.

C donne girone C

Terzo successo consecutivo per il Massa che si affaccia nelle zone che contano vincendo 3-1 (25-17, 26-28, 25-16, 25-15) sul

campo del Villanova. Primo successo dopo 19 mesi di digiuno per la Liverani Lugo che rompe l'incantesimo travolgendo 3-0 (17, 22, 21) il Pontevocchio Bologna.

Niente da fare per il Russi ko in casa 3-0 (22, 19, 13) con il Castenaso e per la Tecnoprotezione Faenza superata 3-0 (19, 23, 20) sul terreno del Castelmaggiore. Vittoria netta per l'Argelato che piega 3-0 (15, 22, 17) il Budrio.

C donne girone D

Resta solo al comando il Projet System Rimini che vince 3-1 (20-25, 25-18, 25-16, 25-22) in rimonta il big match casalingo con la My Mech Cervia e raggiunge quota 12 in classifica. Ci sono altre due squadre a punteggio pieno che hanno giocato una gara in meno: l'Emanuel Rimini che ha riposato e il Rubicone Involley che ha vinto la terza partita a fila

espugnando con un sofferto 3-1 (18-25, 22-25, 25-22, 20-25) il campo del Supermarket Abissinia Riccione.

Pronto riscatto per la Gut Chemical Bellaria che ha superato 3-0 (10, 7, 11) la Teodora Ravenna e per la Claus Forlì che ha sconfitto 3-1 (20-25, 25-10, 25-10, 25-11) la Stella Rimini. Secondo successo consecutivo per la Flamigni Sammartinese che ha battuto 3-0 (19, 19, 14) il Volley Academy Manu Benelli Ravenna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:16%

L'ESERCITAZIONE A GUASTALLA

Pronti per la piena del Po

Il fiume Po, e i suoi livelli, a differenza di tanti altri autunni, non fa paura ma la prevenzione non si ferma. Al Lido Po di Guastalla, si è svolta ieri la giornata finale del corso per addetti alle emergenze idrauliche e idrogeologiche, dei cinofili e volontari di supporto alla ricerca di persone disperse e degli operatori volontari di protezione civile. L'esercitazione ha coinvolto 170 persone di 23 associazioni reggiane. **PINOTTI/PAGINA 22**



GUASTALLA

La piena d'autunno del Po non è un pericolo imminente ma i volontari si preparano

Maxi esercitazione di protezione civile nella golena e al Lido Po guastallese
Corsi pratici e teorici per 170 volontari e più di venti associazioni reggiane

Mauro Pinotti

GUASTALLA. Al Lido Po, nei pressi dell'ex cava La Baita, si è svolta ieri la giornata finale del corso per addetti alle emergenze idrauliche e idrogeologiche, dei cinofili e volontari di supporto alla ricerca di persone disperse e degli operatori volontari di protezione civile. L'esercitazione ha coinvolto 113 volontari, 25 corsisti per il rischio idraulico, 29 per il ri-

schio idrogeologico. Ben 23 le associazioni provinciali partecipanti. Coordinatore della giornata Lorenzo Bracci. Presenti Ugo Artioli, coordinatore provinciale di protezione civile, e Cristiano Ceccato, responsabile dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

L'esercitazione ha coinvolto diversi gruppi allo scopo di

stare, confrontare, valutare e uniformare gli interventi e adottare una linea univoca per le reali situazioni di emergenza. Dopo il briefing sono stati formati vari gruppi. Per la ri-



Peso:1-7%,22-100%

cerca persone, i corsisti hanno appreso l'uso della radio, come cercare i dispersi con tecnica a pettine, ricerca di un disperso (con figurante nascosto), utilizzo dei Gps con caricamento aree per ricerche. Per il rischio idraulico, gli addetti hanno proceduto con le attività di monitoraggio delle tratte arginali del fiume Po e contestualmente le attività di difesa della struttura arginale con telonatura, sopralzi arginali e coronelle realizzate con il posizionamento a regola d'arte di sacchi di juta riempiti di sabbia. Si è svolta poi una verifica dell'apprendimento dei temi affrontati nelle lezioni dei corsi e in più c'è stata la valutazione della capacità dei volontari di collaborare anche al di fuori dei limiti dell'associazione di

appartenenza.

Il lavoro di segreteria è stato svolto nella sede dei "Ragazzi del Po". Per il settore idraulico sono stati previsti quattro cantieri: il primo riservato alle attrezzature di pompaggio acqua o fango a motore o elettrica con l'integrazione di torri faro e generatori con Massimo Suffritti dell'associazione Icaro; il secondo cantiere riguardava la costruzione di una coronella dimostrativa a cura di Roberto Soliani dell'associazione "Bentivoglio"; nel terzo cantiere si è svolta l'illustrazione teorica riguardante gli argini e la sua sorveglianza con Paolo Vecchini dell'associazione "Brescellese" e infine nel quarto cantiere è stata eseguita una dimostrazione di telonamento arginale con Romano

Alai dei "Ragazzi del Po" di Guastalla.

Quattro anche i cantieri per la ricerca persone: nel primo dimostrazione teorico-pratica di ricerca persona con Piergiorgio Anselmi dell'associazione "Città del Tricolore"; nel secondo è stato spiegato l'utilizzo dei sistemi Gps a cura di Chiara Serri dell'associazione "Lupi Appennino Reggiano"; nel terzo cantiere si è svolta una simulazione di ricerca persone con unità cinofila con Fabrizio Zampiri della "Val d'Enza Radiocomunicazione", infine nel quarto cantiere i corsisti hanno sperimentato l'uso delle radio con Claudio Maineri dell'associazione "Ari" di Reggio Emilia.

Erano presenti i gruppi di la-

voro del Coordinamento: Formazione, logistica e Magazzino, Segreteria Operativa, Telecomunicazioni in Emergenza, Rischio Idraulico e Idrogeologico, Cucina d'Emergenza, Ricerca Persone. All'esercitazione hanno preso parte i volontari del Nucleo V.Pc.Anc. San Genesio per la vigilanza e la Croce Rossa con personale di Cucina e Opsa.

Il pranzo dei volontari si è svolto al centro Primo Maggio di via Di Vittorio a Guastalla.



Una delle azioni più importanti in caso di piena: le operazioni di telonatura di un argine



Foto di gruppo nella golena guastallese del Grande Fiume



I volontari protagonisti dell'esercitazione in riva al fiume Po



I volontari della protezione civile durante una lezione di teoria



Il mezzo attrezzato della Croce Rossa italiana



Ugo Artioli e Cristiano Ceccato, responsabili della protezione civile



CORSA CAMPESTRE

Tornano i grandi numeri al "Città di Ferrara" Quasi trecento ad Ostellato

OSTELLATO. Successo confermato anche per la seconda tappa del trofeo Uisp Città di Ferrara di corsa campestre. Ieri mattina, alle vallette di Ostellato, sono stati quasi trecento i podisti che hanno calcato il bellissimo percorso realizzato da Bompani Group (con l'impegno di tutto il suo affiatato staff) ricavato nella riserva naturalistica ostellatese. I numeri addirittura più alti del periodo pre Covid (nonostante la concomitanza con una storica gara podistica a Molinella) danno soddisfazione al movimento podistico in piena ripresa dopo un difficile periodo.

Tantissimi anche ieri i bambini e giovani al via, tutti allo stesso modo bravissimi: nei seicento metri si conferma vincitrice assoluta Francesca

Campagnoli del gruppo Quadralatero; le due batterie dei 1500 metri sono andate a Christian Pace nella categoria Ragazzi e a Franco Bigoni tra i cadetti e al femminile Chiara Forgia e Melissa Pezzini. Nei 3000 metri i primi a giungere al traguardo sono stati gli allievi Lorenzo Gennari e Daniele Maccaferri, mentre la prima del settore assoluto femminile è stata Stella Fabbri che ha preceduto la bravissima allieva Anna Galliera ed Elisa Ragazzi.

Nei 6 km, purtroppo, subito fuori dai giochi per infortunio il vincitore di domenica scorsa Mattia Bergossi e campo libero per i forti runner della "via Emilia" con Daniele Montecalvo (atletica Zola BO) che già al passaggio a metà gara aveva

un vantaggio di una quindicina di metri su Fabrizio Gentile (Modena Runner); margine leggermente aumentato nel secondo giro che gli ha permesso di involarsi tranquillo al traguardo. Ottimo il terzo posto per un altro modenese Fabrizio Nanni. Domenica a Bondeno presso l'agriturismo la Florinda si correrà la terza tappa.



Anna Galliera è stata prima nella categoria allieve ed è giunta seconda assoluta ieri ad Ostellato



Peso:33%

L'obiettivo è trovare la sede entro il mese

Ricerca del nuovo hub in città Collaborazione tra Ausl e Comune

Tappa del camper vaccinale nel distretto Pianura Est, a Castello d'Argile e a Bentivoglio

Va avanti la ricerca di un nuovo hub, in città, per le vaccinazioni contro il Covid. L'Azienda Usl si sta muovendo in collaborazione con il Comune e l'obiettivo è trovare la nuova sede entro il mese.

L'esigenza nasce in vista della probabile estensione della terza dose, che al momento traina la campagna vaccinale, a tutta la popolazione.

Il camper vaccinale dell'Ausl, infatti, ieri ha fatto tappa a Castello D'Argile e a Bentivoglio, dove sono state eseguite rispettivamente 50 e 55 profilassi.

«La scelta di questi due Comuni è frutto dell'analisi della copertura della fascia dei ragazzi dai 12 ai 19 anni che a Bentivoglio risultava del 63,9% e a Castello d'Argile del 71,7% rispetto a una media del Distretto pari al 77,7% - osserva Francesca Mezzetti,

direttrice della Pianura Est -. Si tratta di numeri piccoli che, comunque, possono fare la differenza, aumentando la protezione dell'intera comunità».

«Per esempio - fa i conti la Mezzetti -, con le vaccinazioni fatte sul camper la fascia dei 12-19enni a Castello d'Argile è passata dal 71,7% di copertura al 74,8%».

Davide Resi, medico del Dipartimento di sanità pubblica dell'Ausl, era sul camper: «I numeri ci confortano. Si sono presentati tanti ragazzini e il clima era sereno».

Sui contagi in aumento, lo specialista fa una riflessione: «Temevano l'ondata di Halloween e, infatti, non si è fatta attendere. Comunque, con il tracciamento andiamo bene».

Le terze dosi sono in pieno svolgimento anche al Rizzoli e nella

prossima settimana le agende hanno già 840 prenotazioni di cittadini, mentre sono mille i 'booster' già inoculati allo Ior.

Anche gli operatori sanitari del Rizzoli, come avviene negli altri ospedali, si stanno sottoponendo alle terze iniezioni di richiamo: finora si sono vaccinati in 110, mentre altri 200 si sono prenotati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DIRETTRICE MEZZETTI

«È aumentata la copertura dei ragazzi tra i 12 e i 19 anni»



Peso:31%



Laila Driouch,
34 anni,
in ospedale,
tiene tra le braccia
il piccolo Jad

LA MAMMA: «L'INFERMIERA AL CELLULARE HA SALVATO ME E IL MIO BIMBO»

PARTO NEL CORTILE IN VIDEOCHIAMATA

Barbetta a pagina 7

Laila: «Il 118 ha salvato me e il mio bimbo»

Bentivoglio, partorisce in cortile assistita dai sanitari con una videochiamata: «Era notte e non ho fatto in tempo ad arrivare in ospedale»

di **Donatella Barbetta**

Il piccolo Jad è nato all'aperto, di notte, nel cortile di casa, con un parto precipitoso: la mamma è riuscita a evitare che il bimbo cadesse a terra, guidata attimo per attimo dall'operatrice del 118, attraverso la videochiamata con il portale Flagmii.

È successo sabato notte, a Bentivoglio, e adesso Laila Driouch, 34 anni, operaia di origine marocchina, si trova in ospedale con il suo bambino, tranquillo nella culla accanto al suo letto. «L'altra sera verso le 22,30 ho iniziato a sentire dei dolori, ma ho pensato che non c'era fretta anche perché abito vicino all'ospedale - spiega la mamma - e le contrazioni arrivavano ogni cinque minuti. Così ho fatto una doccia calda e ho preparato la valigia. Poi sono uscita

con mio marito, lasciando a casa, con la zia, gli altri due figli, una bimba di 10 anni e un maschio di 8. Ma quando sono arrivata a un passo dalla macchina mi sono bloccata per i forti dolori, ero come paralizzata, non riuscivo neppure a muovere i piedi».

All'improvviso la situazione precipita, perché Jad ha davvero tanta fretta di venire al mondo. «Ho sentito qualcosa che non andava, poi che il bambino stava per uscire. Allora ho chiamato il 118, perché parlo l'italiano meglio di mio marito. Chiedevo un'ambulanza, perché non sapevo che fare, ma l'infermiera ha capito subito che non c'era tempo da perdere. È stata lei a salvare me e il mio bambino e ora vorrei abbracciarla e dirle

grazie», racconta commossa Laila, che ripercorre ogni secondo di quei minuti. «L'operatrice mi ha detto di non chiudere il telefono, mi ha inviato un link che ho aperto subito e mi sono trovata in una videochiamata. Le dicevo che avevo rotto le acque e che il bambino stava nascendo, lei allora mi ha detto 'togli i pantaloni'. Jad è nato subito dopo e sono riuscita a entrare in auto, ho sentito per un attimo la sua voce e poi non piangeva più». È il momento peggiore per Laila: «Faceva tanto freddo, tremavo io e il bambino. Allora l'infermie-



ra ha visto che avevo al collo una sciarpa e mi ha chiesto di toglierla e di avvolgerla attorno al bimbo. Poi ha detto di entrare in macchina, di chiudere le porte e di accendere l'aria calda. E ho sentito che era vivo - ricorda con gioia la mamma -, perché respirava e non era gelato».

L'incubo finisce con l'arrivo dell'ambulanza. «Il bambino l'ha preso una dottoressa e io

mi sono sentita subito più tranquilla. In pochi minuti siamo arrivati al Pronto soccorso di Bentivoglio e ho visto tanta gente fuori. Ho pensato che ci fosse una riunione, ma poi ho capito che erano lì per me - qui la voce si spezza per la commozione -. Grazie a tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«LA VOGLIO CONOSCERE»

«Jad tremava
Allora lei mi ha detto:
'Togliti la sciarpa
e avvolgi lui'»



Laila tiene tra le braccia il piccolo Jad all'ospedale di Bentivoglio



Peso:29-1%,35-40%

Podismo, la seconda tappa del trofeo Uisp 'Città di Ferrara'

Successo di pubblico e tanti giovanissimi alle Vallette Brillano Lorenzo Gennari, Daniele Maccaferri e Stella Fabbri

PODISMO

Successo confermato anche per la seconda tappa del trofeo Uisp «Città di Ferrara» di corsa campestre. Ieri alle Vallette di Ostellato sono stati quasi trecento i podisti che hanno calcato il bellissimo percorso realizzato da Bompani Group. Tantissimi anche ieri i bambini e giovani al via: nei seicento metri si conferma vincitrice assoluta France-

sca Campagnoli del gruppo Quadrilatero, le due batterie dei 1500 metri sono andate a Christian Pace nella categoria ragazzi e a Francesco Bigoni tra i cadetti, e nel femminile a Chiara Forgia e Melissa Pezzini. Nei 3000 metri i primi a giungere al traguardo sono stati gli allievi Lorenzo Gennari e Daniele Maccaferri, mentre la prima del settore assoluto femminile è stata Stella Fabbri, che ha preceduto la bravissima allieva Anna Galliera ed Elisa Ragazzi. Nei 6 km, purtroppo su-

bito fuori dai giochi per infortunio il vincitore di domenica scorsa Mattia Bergossi e campo libero per Daniele Montecalvo, che già al passaggio a metà gara aveva un vantaggio di una quindicina di metri su Fabrizio Gentile. Ottimo il terzo posto per Fabrizio Nanni. Domenica a Bondeno la terza tappa.



Peso:13%